



Ministero della Salute

UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

CAS

0021349-P-21/12/2023

I.5.a.a/3



626168566

Al Coordinatore della Commissione Salute
della Conferenza permanente delle Regioni
e delle Province autonome
dott. Raffaele Donini

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Ministro
dell'economia e delle finanze
Avv. Stefano Varone

Al Coordinatore tecnico della Commissione
Salute della Conferenza permanente delle
Regioni e delle Province autonome
dott. Anselmo Campagna

Al Direttore generale della programmazione
sanitaria
prof. Americo Cicchetti

OGGETTO: Gestione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica di cui al decreto interministeriale 23 giugno 2023.

Con riferimento allo scambio di note in data odierna, concernenti le proposte normative per la gestione dell'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario, si manifesta, acquisite le valutazioni del Sig. Ministro e della competente Direzione generale che legge per conoscenza, la disponibilità ad accogliere la richiesta di codeste Regioni e Province autonome di prevedere l'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale a decorrere dal 1° aprile 2024.

Al riguardo, tenuto conto di quanto già concordato, si comunica che lo scrivente Dicastero avvierà l'*iter* volto alla proroga delle disposizioni di cui all'articolo 5, comma 1 del decreto interministeriale 23 giugno 2023, limitatamente al termine riferito alle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale, ferma restando la necessaria disponibilità degli ulteriori attori istituzionali coinvolti.

IL CAPO DI GABINETTO
Dott. Marco Mattei



Ministero della Salute

UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0021429-P-22/12/2023

I. S. a. a/3



626420808

Al Segretario della Conferenza permanente
per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano
Cons. Paola D'Avena

Al Segretario generale della Conferenza delle
Regioni e delle Province autonome
Avv. Alessia Grillo

e, p.c.

Al Direttore generale della programmazione
sanitaria
Prof. Americo Cicchetti

OGGETTO: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di modifica dell'art. 5, comma 1 del decreto interministeriale 23 giugno 2023, recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992

Si trasmette in allegato il provvedimento in oggetto per l'inserimento all'ordine del giorno della seduta del 28 dicembre p.v. della Conferenza Stato-Regioni, segnalando l'urgenza dell'adozione del medesimo entro il termine dell'anno.

Si rappresenta che lo schema di decreto interministeriale è stato trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze per l'acquisizione del previsto concerto, con nota in data odierna.

IL CAPO DI GABINETTO
Dot. Marco Mattei

to dell'attuazione del comma 3, lettera *a*) e le risorse di cui al comma 3, lettera *b*), sono riassegnate alle regioni e alle province autonome con successivo decreto del Ministero della salute, adottato d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, all'esito delle positive verifiche, da parte della Commissione europea, del raggiungimento del *Target* comunitario M6C1-6.».

Art. 2.

Disposizioni finali

1. Restano fermi gli obiettivi previsti dall'allegato 1, di cui al decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 23 gennaio 2023.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 novembre 2023

Il Ministro della salute
SCHILLACI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

*Registrato alla Corte dei conti il 18 gennaio 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 91*

24A00410

DECRETO 31 dicembre 2023.

Modifica dell'articolo 5, comma 1, del decreto 23 giugno 2023, recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 8-*sexies* del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421»;

Visto il decreto del Ministro della salute 22 luglio 1996, recante «Prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e relative tariffe», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 14 settembre 1996, n. 216;

Visto il decreto del Ministro della salute 27 agosto 1999, n. 332, recante «Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 settembre 1999, n. 227;

Visto l'art. 1, comma 171, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, come modificato dall'art. 1, comma 578, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Visto l'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2011 (rep. atti n. 61/CSR);

Visto l'art. 15 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

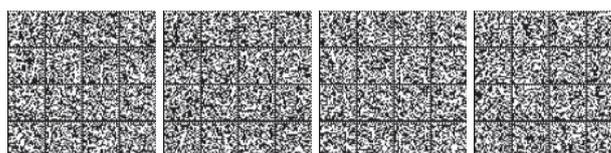
Visto il decreto del Ministro della salute 18 ottobre 2012, recante «Remunerazione prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti, assistenza ospedaliera di riabilitazione e di lungodegenza *post* acuzie e di assistenza specialistica ambulatoriale», che ha provveduto a determinare, in attuazione dell'art. 15 del più volte citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, le tariffe nazionali massime di riferimento per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera e di assistenza specialistica ambulatoriale, valide per gli anni 2012-2014, nonché ad individuare, in applicazione dell'art. 8-*sexies*, comma 5 del decreto legislativo n. 502 del 1992, i criteri generali in base ai quali le regioni adottano il proprio sistema tariffario, nel rispetto dei principi di appropriatezza e di efficienza;

Considerato che il sopracitato decreto 18 ottobre 2012 conferma l'erogabilità a carico del Servizio sanitario nazionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale contenute nel decreto ministeriale 22 luglio 1996 e ridefinisce, nell'allegato 3, le relative tariffe, nonché prevede che le regioni, per l'adozione dei propri tariffari ricorrono, anche in via alternativa, ai medesimi criteri individuati per la determinazione delle tariffe massime nazionali, di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) dell'art. 8-*sexies*, comma 5, primo periodo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni;

Vista l'Intesa sancita il 10 luglio 2014 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il «Patto per la salute per gli anni 2014-2016» (rep. atti n. 82/CSR), all'art. 9 (Sistema di remunerazione delle prestazioni sanitarie);

Visti i decreti del Ministro della salute 18 gennaio 2016, 26 maggio 2022 e 21 giugno 2022, concernenti la Commissione permanente di cui all'art. 9 del Patto per la salute 2014-2016;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502»;



Considerato che nella seduta plenaria della Commissione permanente tariffe del 3 dicembre 2019 e del successivo 12 agosto 2022 è stata definitivamente approvata la proposta tariffaria di cui al decreto 23 giugno 2023, in applicazione di quanto stabilito dall'art. 8-sexies, comma 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, unitamente alla relazione che descrive il percorso metodologico seguito dalla medesima commissione nella definizione della proposta tariffaria;

Tenuto conto della necessità di mantenere ed aggiornare le tariffe anche alla luce dei lavori condotti in seno alla Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale istituita, ai sensi dell'art. 1, comma 556, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), con decreto ministeriale 16 giugno 2016 con il mandato di garantire il costante aggiornamento dei LEA attraverso una procedura tempestiva e semplificata;

Visto il parere dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari nazionali (AGENAS) espresso con le note prot. n. 9854 del 16 dicembre 2019, n. 8169 del 31 agosto 2022 e n. 8209 del 1° settembre 2022;

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 19 aprile 2023 (rep. atti n. 94/CSR);

Considerato che con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023 è stato definito il nuovo nomenclatore tariffario dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992;

Visto, in particolare, l'art. 5, comma 1, del predetto decreto 23 giugno 2023, che stabilisce la data di entrata in vigore delle tariffe;

Considerato che, come rappresentato con nota del 21 dicembre 2023, prot. 1266354.U, dal coordinatore della Commissione salute della Regione Emilia-Romagna a nome di tutti gli assessori alla salute, l'applicazione del nuovo nomenclatore tariffario presenta un'elevata complessità in quanto comporta dei significativi adeguamenti tecnici, informatici ed organizzativi che devono essere attuati al fine di garantire un'effettiva ed uniforme implementazione a livello nazionale e la corretta alimentazione dei flussi informativi ministeriali;

Ritenuta, pertanto, la conseguente necessità evidenziata nella nota sopra richiamata di posticipare l'entrata in vigore del nuovo nomenclatore tariffario al 1° aprile 2024;

Vista la nota prot. n. 21427 del 22 dicembre 2023 del Ministero della salute, con la quale è stato richiesto al Ministero dell'economia e delle finanze il previsto concerto;

Vista la nota del 29 dicembre 2023, prot. n. 55953, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, nel trasmettere il competente parere della Ragioneria

generale dello Stato, ha rappresentato di non avere osservazioni da formulare, per quanto attiene ai profili economico-finanziari, in merito all'ulteriore corso del provvedimento in questione;

Vista la nota prot. n. 8464/C7SAN del 30 dicembre 2023, con la quale il Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome ha comunicato che, nella seduta della medesima Conferenza tenutasi in pari data, valutato il citato parere e le osservazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, è stata ritenuta necessaria l'adozione del decreto in questione, di cui si condivide il contenuto;

Ritenuto che l'esigenza rappresentata dal coordinatore della Commissione salute con nota del 21 dicembre 2023 prot. 1266354.U e ribadita dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome con nota prot. n. 8464/C7SAN del 30 dicembre 2023, richiede una proroga da adottarsi con decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro il 31 dicembre 2023;

Vista l'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 31 dicembre 2023;

Decreta:

Art. 1.

Modifiche al decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'art. 8-sexies, commi 5 e 7 del decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992

1. All'art. 5, comma 1, del decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 23 giugno 2023, le parole «1° gennaio 2024» sono sostituite dalle seguenti: «1° aprile 2024».

Il presente decreto viene trasmesso agli organi di controllo secondo la normativa vigente e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

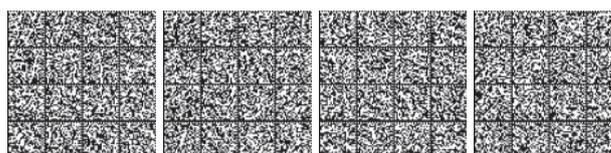
Roma, 31 dicembre 2023

Il Ministro della salute
SCHILLACI

*Il Ministro dell'economia
e delle finanze*
GIORGETTI

*Registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2024
Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione e del merito, del Ministero dell'università e della ricerca, del Ministero della cultura, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, reg. n. 97*

24A00397





Ministero della Salute

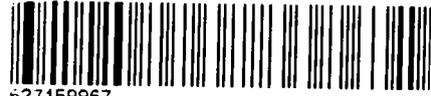
UFFICIO DI GABINETTO

Ministero della Salute

GAB

0021660-P-29/12/2023

I.5.a.a/3



627159967

Al Segretario della Conferenza permanente
per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le
Province autonome di Trento e Bolzano
Cons. Paola D'Avena

Al Segretario generale della Conferenza
delle Regioni e delle Province autonome
Avv. Alessia Grillo

e, p.c.

Al Direttore generale della
programmazione sanitaria
Dott. Americo Cicchetti

OGGETTO: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992

Facendo seguito alla nota prot. n. 21429 del 22 dicembre 2023 si trasmette la nota prot. n. 55953 del 29 dicembre 2023 del Ministero dell'economia e finanze con allegate le osservazioni del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato allo schema di decreto di modifica del d.m. 23 giugno 2023.

Si ricorda la necessità, ove possibile, di una convocazione straordinaria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, già segnalata con la nota n. 21429 del 22 dicembre 2023 di trasmissione del citato schema di decreto.

IL CAPO DI GABINETTO
Dott. Marco Mattei



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

IL CAPO DI GABINETTO

Al Capo di Gabinetto del Ministro della salute
Dott. Marco Mattei
e, p.c.

All'Ufficio legislativo economia

Al Dipartimento della Ragioneria generale
dello Stato

OGGETTO: Decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica, ai sensi dell'articolo 8-sexies, commi 5 e 7, del decreto legislativo n. 502 del 1992.

In riferimento alla nota di codesto Ufficio prot. 21427 del 22 dicembre 2023, concernente il decreto indicato in oggetto, si rappresenta che, sentito il competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, per quanto attiene ai profili economico-finanziari, non vi sono osservazioni da formulare.

Con riferimento invece agli aspetti di merito e di opportunità, di stretta competenza di codesto Dicastero proponente, si trasmettono le osservazioni rese dal predetto Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con nota prot. 296254 del 29 dicembre 2023, che si rimettono alle definitive determinazioni di codesto Ufficio, al fine di valutare il seguito dell'iter.

Il Capo di Gabinetto
Avv. Stefano Varone

Firmato digitalmente



Ministero
dell'Economia e delle Finanze
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER LA SPESA SOCIALE
UFFICIO II

Prot. N .
Rif. Prot. Entrata N.292974 del 27/12/2023 Roma,
Allegati: 1
Risposta a nota: 21247 del 22/12/2023

Al Gabinetto del Ministro
ufficiodigabinetto@pec.mef.gov

OGGETTO: Modifica al DM 23/06/2023 recante definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica.

Si fa riferimento alla nota del Ministero della salute n. 21247 del 22/12/2023 con la quale viene trasmesso, per preventivo concerto, lo schema di decreto interministeriale di modifica al DM 23/06/2023 recante la definizione delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica. La modifica proposta, emendando l'articolo 5, comma 1, del citato DM, intenderebbe prorogare l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale dal 1° gennaio 2024 al 1° aprile 2024. Lo schema di DM motiva, tra i visti, tale necessità in relazione *“all'elevata complessità in quanto comporta dei significativi adeguamenti tecnici, informatici ed organizzativi [...] e la corretta alimentazione dei flussi informativi ministeriali”*.

Per quanto di competenza si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si fa presente che la proposta emendativa non risulta essere stata trasmessa per un preventivo concerto tecnico da parte del Ministero della salute, avendo questo Dipartimento, seguito l'iter del predetto DM, in quanto dicastero concertante. Peraltro la citata nota del Ministero salute prot. n. 21349 del 21/12/2023 (Allegata), pervenuta a ridosso dell'entrata in vigore del DM citato, è indirizzata al Coordinatore della Commissione Salute

della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e riporta di uno scambio di note presumibilmente avvenuto tra le regioni stesse e il Ministero della salute di cui questo Dipartimento non è al corrente.

Pertanto tale iter risulta quantomeno asistematico.

Ciò premesso, nel merito della proposta di posticipo dell'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica ambulatoriale dal 1° gennaio 2024 al 1° aprile 2024 si segnala che, sempre su richiesta regionale, per le medesime motivazioni tecniche/informatiche, l'entrata in vigore delle tariffe dell'assistenza specialistica, nonostante l'Intesa raggiunta il 19/04/2023, era stata prevista nel DM oggetto di Intesa, con un posticipo al 1° gennaio 2024, proprio per permettere alle regioni di organizzarsi tecnicamente.

Si evidenzia peraltro che in caso di eventuale proroga nell'entrata in vigore del DM in oggetto si protrarrebbero ulteriormente anche i tempi previsti per l'entrata in vigore completa delle prestazioni previste dal dPCM 12 gennaio 2017 di "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA)", comportando di fatto un ritardo nell'erogazione delle prestazioni entrate nei LEA dal 2017, permanendo peraltro le differenze erogative tra regioni.

La citata proroga inoltre determinerebbe ripercussioni e ritardi anche sui lavori per l'aggiornamento del dPCM 12 gennaio 2017 da parte della Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA, che risultano essere in stato avanzato e la cui urgenza di aggiornamento del dPCM citato è stata rappresentata in molteplici sedi dal Ministero della salute. Risulterebbero inoltre ripercussioni e ritardi anche nei lavori della Commissione permanente tariffe.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, rimettendosi comunque alle valutazioni politiche di codesto Ufficio di Gabinetto, si fa presente che non appare opportuno un ulteriore slittamento nell'entrata in vigore del nuovo tariffario.

In ogni caso, al fine di venire incontro alle richieste regionali di mera natura tecnica ed informatica si potrebbe valutare quanto segue:

- o limitare al 31 marzo 2024 il periodo di validità delle prenotazioni per le prescrizioni di specialistica effettuate entro il 31 dicembre 2023;
- o prevedere deroghe per quelle tipologie di prestazioni di specialistica ambulatoriale prescritte e prenotate nel primo trimestre del 2024, per le quali i codici dovessero non coincidere con quelli del nomenclatore nazionale in attuazione al DM 23/06/2023.

- qualsiasi altra soluzione tecnica il Ministero della salute voglia suggerire, ferma restando la necessità di permettere l'entrata in vigore del dPCM LEA del 12/01/2017.

Infine, si segnala che, in caso di accoglimento della proposta di rinvio, sarà necessario anche il differimento dell'operatività delle procedure della ricetta dematerializzata del Sistema Tessera Sanitaria, che dovrebbero andare in produzione dal 1 gennaio 2024, come convenuto, cioè tra pochissimi giorni. Al riguardo sono necessarie urgenti indicazioni in merito.

Il Ragioniere Generale dello Stato

